



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

REGOLAMENTO PER IL PRESTITO DI BENI CULTURALI PER MOSTRE ED ESPOSIZIONI AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS 42/2004 ED ELENCO DELLE OPERE INAMOVIBILI AI SENSI DEL D.M. 29 GENNAIO 2008

**Per il DIRETTORE GENERALE AVOCANTE,
Prof. Massimo Osanna
il DELEGATO**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ss.mm.ii.;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante “Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014”, e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero “Ministero per i beni e le attività culturali”) convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da “Polo” a “Direzione regionale musei Calabria”;

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D. Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il D.M. 270 del 05.09.2024, recante “Articolazione degli Uffici dirigenziali e degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

VISTI, in particolare:

- il D.M. 10 maggio 2001 recante *‘Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei’*;
- il D.M. 29 gennaio 2008 recante *‘i criteri, le procedure e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione al prestito per mostre ed esposizioni di beni culturali ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42’*;
- l'allegato del D.M. 21 febbraio 2018, n. 113, recante *‘Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale’*, relativamente alla previsione di *‘procedure formalizzate per la movimentazione interna ed esterna’*;
- la *‘raccomandazione sui prestiti per mostre’* ICOM 2019
- le circolari 40/2015, 33/2016, 3/2017 della Direzione Generale Musei, contenenti disposizioni procedurali in materia di circolazione di beni culturali;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

- la circolare congiunta DG-MU – DG-ABAP n. 51/2017 recante *‘Chiarimenti e disposizioni in ordine alla tenuta dei registri di inventario, con particolare riferimento ai beni archeologici’*;
- la circolare 29/2019 della Direzione Generale Archeologia belle Arti Paesaggio;
- il Decreto rep. n. 64 del 22.11.2022 *“Regolamento per il prestito dei beni culturali ed esposizioni ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs.42/2004 ed elenco delle opere inamovibili ai sensi del D.M. 29 gennaio 2008”*;

RITENUTO di dover adeguare il precedente regolamento prestiti della Direzione regionale Musei Calabria di cui al Decreto rep. n. 64/2022 al nuovo contesto normativo derivante dall’entrata in vigore del DPCM n. 57 del 15 marzo 2024 “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e del DM 9 febbraio 2024, n. 53 recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*, ai fini di dotare l’Istituto di un regolamento finalizzato a disciplinare le procedure di movimentazione in entrata e in uscita di Beni Culturali, secondo quanto previsto dal D.M. 29 gennaio 2008 e dall’all. 1 del D.M. 113/2018, con particolare riferimento al mutato elenco di siti afferenti alla Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

RITENUTO di dover formalizzare l’elenco delle opere inamovibili ai sensi del D.M. 29 gennaio 2008;

DECRETA

l’emanazione del seguente Regolamento per il prestito di Beni Culturali per mostre ed esposizioni, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs 42/2004, inclusivo dell’elenco delle opere inamovibili della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria (d’ora in poi DRMN-CAL) ai sensi del D.M. 29 gennaio 2008.

Fanno parte integrante del presente Regolamento i seguenti Allegati:

- ALLEGATO A: Opere della DRMN-CAL escluse dal prestito per le quali lo spostamento può costituire un rischio materiale o culturale e/o il cui prestito è soggetto a condizione;
- ALLEGATO B: Condizioni di prestito per Mostre Temporanee della DG-Musei;
- ALLEGATO C: Tabella per la determinazione del valore assicurativo delle opere concesse in prestito.

Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale della DRMN-CAL e messo a disposizione dell’utenza.

Art. 1. Finalità e ambiti di applicazione

1. Nell’ambito delle funzioni istituzionali di tutela e valorizzazione delle proprie collezioni, la DRMN-CAL concede in prestito i Beni Culturali che ha in consegna per manifestazioni, mostre ed esposizioni di alto interesse culturale e scientifico, con il fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica, salvo che ne siano garantite l’integrità e la sicurezza. Le attività di scambio, prestito e collaborazione scientifico-culturale con altri luoghi della Cultura, sia italiani che esteri, sono da considerarsi come importanti strumenti di valorizzazione del Patrimonio, di miglioramento dell’offerta culturale e di incremento delle conoscenze scientifiche. Le suddette attività consentono altresì di garantire la fruizione e la conoscenza del Patrimonio Culturale da parte di comunità più ampie e diversificate rispetto a quelle di riferimento, anche in relazione a contesti geografici e sociali differenti, con il fine di potenziare la consapevolezza del suo valore, dell’importanza della sua conservazione e sui benefici che ne possono derivare, oltre ad accrescere l’accessibilità al Patrimonio Culturale statale da parte dei Cittadini con disabilità fisiche, psico-sensoriali, cognitive. Tali obiettivi rientrano nella *mission* istituzionale della DRMN-CAL, in linea con i dettami della Convenzione Europea di Faro del 27 ottobre 2005, ratificata dall’Italia con Legge



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

1 ottobre 2020, n. 133, in relazione ai diritti umani e alla democrazia, per una comprensione più ampia del patrimonio culturale e della sua relazione con le comunità e la società.

2. Il presente regolamento, emanato nel rispetto dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei di cui al D.M. 113/2018, disciplina i procedimenti di prestito che riguardano i Beni Culturali afferenti alle collezioni dei Musei di competenza della DRMN-CAL, ai sensi degli artt. 48 e 66 del D.lgs 42/2004, indicandone i principi, le finalità e le modalità procedurali ai sensi della normativa vigente.

Art. 2. Principi

1. Il prestito dei Beni Culturali afferenti alle collezioni di propria competenza per mostre ed esposizioni sul territorio nazionale o all'estero fa parte delle funzioni ordinarie della DRMN-CAL, ai sensi dell'art. 24, comma 7, lett. B del DPCM 15 marzo 2024 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

2. La valutazione delle istanze di prestito avviene secondo le prescrizioni normative del D.lgs 42/2004 ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e delle linee guida di cui al D.M. 29 gennaio 2008. La DRMN-CAL non concede in prestito i beni culturali delle proprie collezioni per ragioni strumentali, né sottostà ad alcun tipo di pressione politica, economica e commerciale.

3. Nella valutazione delle istanze la DRMN-CAL si ispira ai principi di qualità e sostenibilità, subordinando la concessione del prestito all'accertamento della coerenza e dell'interesse culturale e scientifico delle manifestazioni, considerandone al contempo le ricadute sulla propria offerta culturale e su quella del territorio di riferimento, fatte salve le prioritarie esigenze di tutela.

4. La DRMN-CAL concede in prestito dei beni culturali delle proprie collezioni soltanto per manifestazioni aperte al pubblico senza restrizioni, che garantiscano la più ampia accessibilità ai Cittadini con disabilità fisiche, psico-sensoriali e cognitive, nonché che soddisfino i criteri espositivi e di sicurezza del patrimonio adeguati agli standard internazionali, dettagliati nel facility report che l'Istituzione richiedente deve fornire contestualmente alla richiesta di prestito.

5. Ordinariamente la DRMN-CAL **non autorizza** il prestito dei beni culturali inseriti nell'elenco di cui all'**ALLEGATO A** del presente decreto, in quanto "Opere escluse dal prestito il cui spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale" oppure "Opere identitarie escluse dal prestito in quanto costituenti il fondo della collezione" dei musei, parchi archeologici e luoghi della cultura ad essa afferenti, ai sensi degli artt. 48, comma 3 e 66, comma 2, lett. B del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. Il predetto elenco contiene le opere escluse dal prestito per ragioni di tutela e/o in quanto particolarmente 'identitarie' e costituenti il fondo delle collezioni, il cui allontanamento dalle sedi museali di origine viene ritenuto rischioso dal punto di vista conservativo e/o insostenibile ai fini della completezza del percorso espositivo, ai sensi del DM 29 gennaio 2008, art. 1, comma 2, allegato 1.

6. Per i beni inseriti nell'elenco di cui all'**ALLEGATO A** la DRMN-CAL si riserva comunque di valutare di volta in volta le eventuali richieste di prestito, il cui accoglimento è comunque subordinato alla sussistenza di determinate condizioni. Le istanze potranno essere valutate ed eventualmente ammesse solo in presenza di articolati progetti scientifici che comprovino la notevole rilevanza culturale, le novità e la levatura internazionale degli eventi espositivi per cui si richiede il prestito, nonché l'essenzialità del contributo che la presenza delle opere della DRMN-CAL potrà dare alla completezza, all'organicità ed all'esaustività della mostra nell'illustrare un determinato



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

periodo o tema e nell'operare inedite ricostruzioni storiche e culturali. Saranno altresì oggetto di valutazione la durata dell'evento, la distanza spaziale della sede espositiva e l'ampiezza dell'intervallo di tempo intercorso tra un prestito e l'altro, nonché le occasioni di scambio di opere che possano arricchire l'offerta culturale dei Siti DRMN-CAL coinvolti. È fatto salvo il rispetto di tutte le specifiche condizioni di sicurezza conservativa previste dall'**ALLEGATO B** e le prioritarie esigenze di tutela.

7. Per i Beni Culturali non rientranti nell'elenco delle "Opere identitarie" (**ALLEGATO A**) del presente regolamento, si procede ai sensi della normativa vigente, considerate le prioritarie esigenze di tutela.

Art. 3. Procedure amministrative

1. Le istanze di prestito dovranno pervenire ai recapiti istituzionali (PEO: drm-cal@cultura.gov.it; PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it) della DRMN-CAL almeno quattro mesi prima dalla data di inizio della manifestazione. Verranno rigettate le domande che non rispetteranno tale requisito. Ai soggetti richiedenti verrà data formale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7-8 della legge 241/1990.

2. Le istanze dovranno contenere la denominazione dell'Istituto richiedente, titolo, sede e date della manifestazione, elenco dettagliato delle opere richieste in prestito, nominativi delle ditte incaricate del servizio di imballaggio, trasporto, allestimento, copertura assicurativa e nominativo del legale rappresentante che dovrà sottoscrivere l'accordo di prestito.

Le istanze dovranno altresì essere corredate, ovvero dovranno essere successivamente integrate dalla seguente documentazione: progetto scientifico, *facility report* della sede espositiva, certificato e polizza assicurativa da cui emerga l'esistenza delle clausole di copertura previste dall'accordo di prestito, garanzia di restituzione delle opere (per i prestiti all'estero).

3. La decisione di concedere o non concedere il prestito è presa dalla DRMN-CAL, alla quale spetta, a seguito delle valutazioni effettuate insieme al proprio staff scientifico e condivise con i Direttori e referenti dei siti afferenti alla stessa, il rilascio della relativa autorizzazione ai sensi del D.P.C.M. 57/2024 art. 24, comma 7, lett. B). Nel caso di prestiti all'estero, atto preliminare al rilascio dell'autorizzazione da parte del Direttore della DRMN-CAL, è il parere della Direzione Generale Musei, in base alla procedura prevista dalla circolare n. 40/2015 ("Procedura per l'autorizzazione all'uscita temporanea dei beni per mostre ed esposizioni all'estero") e dalla circolare n. 3/2017 ("Circolazione dei beni culturali delle collezioni di competenza degli Istituti dotati di autonomia speciale e dei musei afferenti ai Poli museali – Disposizioni procedurali").

4. La DRMN-CAL proporrà all'istituto richiedente la sottoscrizione dei termini e delle condizioni del contratto di prestito (**ALLEGATO B**), comprensivo delle schede di conservazione delle opere che ne costituiranno parte integrante, da cui emergeranno tutte le prescrizioni e gli oneri che dovranno essere accettate ai fini del proseguo dell'istruttoria.

5. La DRMN-CAL ha il diritto di ritirare un prestito in qualsiasi momento se le condizioni del contratto non sono soddisfatte o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990. In caso di rinuncia al prestito da parte dell'Istituto o Ente richiedente comunicata con meno di un mese di anticipo (prestiti sul territorio nazionale) e, per i prestiti all'estero, con meno di quattro mesi di anticipo rispetto all'inaugurazione della mostra, il richiedente è tenuto a corrispondere alla DRMN-CAL un'indennità di cancellazione pari a 100 euro per ciascuna delle opere richieste in prestito, a copertura delle spese già sostenute.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

6. La DRMN-CAL calcola il valore al quale l'Ente o Istituto richiedente è tenuto ad assicurare i beni richiesti in prestito sulla base di criteri uniformi elaborati insieme allo staff scientifico dei siti di provenienza. La base per il calcolo del valore assicurativo di ciascuna opera è determinata moltiplicando il valore patrimoniale della stessa per un fattore fisso, che tanto nelle richieste di prestito sul territorio nazionale quanto in quelle all'estero è pari a tre. A questa base sono successivamente sommati i valori delle percentuali – calcolate sul valore patrimoniale di ciascuna opera – corrispondenti alle variabili di rischio alle quali il bene è esposto in occasione della sua movimentazione ed esposizione in un ambiente diverso da quello di conservazione abituale (**ALLEGATO C**), determinate in funzione dello stato di conservazione del reperto (da 0% a 100% di rischio), del danno al patrimonio museale e/o alla coerenza del suo progetto allestitivo in caso di perdita dell'opera (da 10% a 100 % di danno in funzione del valore identitario del bene), della durata della mostra (20% al mese oltre i tre mesi di durata), della distanza della sede espositiva (25% per l'Italia, 50% per i Paesi membri dell'UE, 75% per i Paesi europei extra UE, 100% per i Paesi extraeuropei), del vettore di trasporto (25% per il trasporto su gomma, 50% per il treno, 100% per l'aereo), del rischio connesso alla movimentazione (da 0% a 100% in funzione dello stato di conservazione dell'opera), delle condizioni di sicurezza della sede espositiva quali emergono dallo standard *facility report* (da 0% a 50%).

7. La durata del procedimento è fissata in 90 giorni dal DPCM 271/2010, all. 1, n. 5. Lo stesso si concluderà con l'autorizzazione al prestito, provvedimento finale a firma del Direttore della DRMN-CAL.

Ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), per i prestiti all'estero sarà necessaria l'acquisizione dell'attestato di circolazione temporanea rilasciato dal competente Ufficio Esportazione, il cui procedimento avrà la durata di ulteriori 40 giorni.

8. Si applicano tutte le disposizioni procedurali di cui alle circolari n. 40/2015, 33/2016 e 3/2017 della Direzione Generale Musei in materia di circolazione di Beni Culturali.

Art. 4 - Disposizioni finali

1. Il presente regolamento, con i relativi ALLEGATI che ne costituiscono parte integrante, sarà sottoposto a revisione integrale ogni tre anni decorrenti dalla data di adozione.

2. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla revisione del provvedimento prima dei termini di cui al comma 1, per intervenute ragioni di interesse pubblico e necessità derivanti dal mutato quadro normativo di riferimento.

Per il Direttore Generale Avocante

Prof. Massimo Osanna

Il Delegato

Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da

Fabrizio Sudano

O = Ministero della cultura
C = IT



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

ALLEGATO A

OPERE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA ORDINARIAMENTE ESCLUSE DAL PRESTITO, PER LE QUALI LO SPOSTAMENTO PUÒ COSTITUIRE UN RISCHIO MATERIALE O CULTURALE, IL CUI PRESTITO È SOGGETTO A PARTICOLARI CONDIZIONI.

GALLERIA NAZIONALE DI COSENZA				
INVENTARIO	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
11	Luca Giordano, <i>Veduta con rovine classiche</i>	olio su tela	1684 ca.	*
99	Luca Giordano, <i>Jezabel dilaniata dai cani</i>	olio su tela	1680 ca.	*
	Tutte le opere appartenenti alla Collezione Grafica di Umberto Boccioni			**
4	Pietro Negroni, <i>Sacra Famiglia con san Giovannino</i>	olio su tavola	1557	**
19	Pietro Negroni, <i>Assunzione della Vergine</i>	olio su tavola	1554	**
110	Marco Cardisco, <i>Madonna in adorazione del Bambino e incoronata da angeli</i>	olio su tavola	Prima metà del XVI sec.	**
30 Dep.	Marco Pino, <i>Pietà</i>	olio e tempera su tavola	1572	**
2072	<i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>	copia in bronzo	s.d.	***
152	<i>Sant'Agostino</i>	olio su tela	s.d.	***

*= Opera su tela di grandi dimensioni che per essere movimentata necessita di essere rullata

**= Opera esclusa dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale

***= Opera esclusa dal prestito perché attualmente oggetto di studi

MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM				
INVENTARIO	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
ICCD_MINP_9533762430461	Braccio destro di statua colossale	bronzo fuso	età augustea	*
26523	Statua di Germanico	marmo	I sec. d.C.	*
43920	Statua del Genius Augusti acefala togata e con cornucopia	marmo	I sec. d.C.	*
67834	Statua acefala femminile panneggiata con attributi di Demetra/Cerere	marmo	età imperiale (prima metà del II sec d. C.)	*
ICCD_MINP_5037742610461	Statua acefala femminile panneggiata con attributi di della Fortuna	marmo	I sec. d.C.	*
RT 3336	Statua di togato	marmo	I sec. d.C.	*
21509	Statua di togato	marmo	I sec. d.C.	*
21524	Statua di togato acefala con toga exigua e apode	marmo	I sec. a.C. (età repubblicana)	*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

21502/21508	Statua acefala di grandezza superiore al vero con ampia toga	marmo	prima metà del I sec. d.C.	*
21500	Statua acefala con toga exigua.	marmo	I sec. a.C. (età repubblicana)	*
RAR 627	Piccola statua acefala con toga	marmo	prima metà I sec. d. C.	*

*= Opera identitaria esclusa dal prestito in quanto costituente il fondo della collezione del Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium

MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELL'ANTICA KAULONIA				
INVENTARIO	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
146959	Mosaico della casa del Drago	mosaico	III sec. a.C.	*
139365	Tabula Cauloniensis	bronzo	prima metà del V sec. a.C.	*

*= Opera identitaria esclusa dal prestito in quanto costituente il fondo della collezione del Museo e Parco Archeologico Nazionale dell'Antica Kaulonia

MUSEO ARCHEOLOGICO LAMETINO				
INVENTARIO	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
21.M406-1.16/8781	Hydrìa a figure rosse	Ceramica	380-370 a.C.	*
21.M406-1.1/137891	Tabella con iscrizione	Bronzo	prima metà del V sec. a.C.	*
21.M406-1.23/107781	Chiodo con iscrizione	Bronzo	IV-III sec. a.C.	*
107656-107107657	Urna cineraria	Ceramica	media età del bronzo	*
10687	Statua femminile	Marmo	II-I sec. a.C.	*
21.M406-1.17/2016/LMT/2640	Antefissa a nimbo	Argilla	fine IV sec. a.C.	**
21.M406-1.18/2016/LMT/2641	Testa femminile	Argilla	fine V sec. a.C.	**
21.M406-1.24	Urna cineraria da San Sidero	Argilla	prima metà del III sec. a.C.	**
2016/LMT/3534	Bottiglia	Vetro	VI-VII secolo	**

*= Opera identitaria esclusa dal prestito in quanto costituente il fondo della collezione del Museo Archeologico Lametino

**= Opera esclusa dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI VIBO VALENTIA

Inventario	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
1671, 531, 532, 533, 545, 1670, 527, 523, 529, 524, 526, 530, 528, 525	Laminetta aurea con testo orfico e corredo della tomba 19 INAM	Ori, bronzi e ceramiche	inizi IV sec. a.C.	*
149132	Statua di Peplophoros in marmo dal santuario del Cofino	marmo	V sec. a.C.	*
24.M401-1.935	Ritratto marmoreo di Marco Agrippa da S. Aloe	marmo	I sec. a.C.	*
7070	Ritratto femminile	basalto	età giulio-claudia	*

* = Opera identitaria esclusa dal prestito in quanto costituente il fondo della collezione del Museo Archeologico Nazionale di Vibo Valentia.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI METAUROS

INVENTARIO	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
24736	Anfora attica SOS, tomba 57 Musumeci 1975	ceramica	VI sec. a.C.	*
25366	Coppa a uccelli, tomba 122 Musumeci 1975	ceramica	VII sec. a.C.	*
25306	Anfora calcidese a figure nere, tomba 9c Petrelli 1973	ceramica	metà VI sec. a.C.	*
21055	Lekane con coperchio calcidese aniconica, tomba 60 La Rosa	ceramica	VI sec. a.C.	*
25322	Skyphos con coperchio calcidese aniconica, tomba 263 Sarto	ceramica	VI sec. a.C.	*
11713	Aryballos a squame, scavi De Franciscis	ceramica	fine VII-VI sec. a.C.	*
25319	Arula fittile con coppia di sfingi, tomba 74 Musumeci	ceramica	VI sec. a.C.	*
11728	Frammento di alabastron corinzio con sirena, scavi De Franciscis	ceramica	VI sec. a.C.	*
148842	Bottiglia in vetro con decorazione applicata, tomba 13 Musumeci 1975	vetro	III sec. d.C.	*
148843	Bottiglia in vetro con decorazione applicata, tomba 42 Musumeci 1975	vetro	III sec. d.C.	*
25307	Modellino di carro in bronzo e ferro, tomba 9c Petrelli 1973	bronzo e ferro	metà VI sec. a.C.	**

* = Opera identitaria esclusa dal prestito in quanto costituente il fondo della collezione del Museo Archeologico di Metauros

** = Opera esclusa dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

MUSEO NAZIONALE DI MILETO				
INVENTARIO	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
0055 Catalogo: ICCD 18/00002850	Nicola de Blasio, <i>San Nicola di Bari</i>	argento e rame dorato	XVIII sec.	*
0068 Catalogo: ICCD 18/00109200	Gennaro Pane, <i>San Fortunato</i>	argento e rame dorato	XIX sec.	*
0028 Catalogo: ICCD 18/00002989	Alessandro Algardi (attr.), crocefisso eburneo	avorio	XII sec.	*
0029 Catalogo: ICCD 18/00002062	Anonimo argenterie napoletano, Turibolo in argento,	argento	XV sec.	*
00004 Catalogo: ICCD 18/00109123	Colonna con iscrizione bizantina dalla Cattolica di Mileto antica	marmo	VIII-X sec.	*
00374	Frammento di sarcofago cd. 'di Eremburga'	marmo	XII sec.	*

*= Opera identitaria esclusa dal prestito in quanto costituente il fondo della collezione del Museo Statale di Mileto

MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI LOCRI EPIZEFIRI				
INVENTARIO	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
MAC 34	Cratere a campana a figure rosse del Pittore di Locri	ceramica	380-360 a.C.	*
5019/Luc 3983	Lira	carapace	V sec. a.C.	*
137867	Serpente	bronzo	metà V sec. a.C.	*
546, 40535, 40539, 40561, 40565	Gruppo di tavole dalla teca di Zeus Olimpo - località Pirettina	bronzo	IV – III sec. a.C.	*
25.M408-1.1	Modellino fittile di santuario in grotta	Argilla	Metà del IV sec. a.C.	*
25.M408-1.2	Modellino fittile di santuario in grotta	Argilla	Metà del IV sec. a.C.	*

*= Opera identitaria esclusa dal prestito in quanto costituente il fondo della collezione del Museo Archeologico Nazionale di Locri Epizefiri



MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO ARCHEODERI DI BOVA MARINA

INVENTARIO	DESCRIZIONE	MATERIALE TECNICA	DATAZIONE	NOTE
	Mosaico dell'Aula della preghiera della Sinagoga	mosaico	IV-VI sec. d.C.	*
C 57	Miliario con doppia iscrizione da località Amigdalà	calcare granitico	306-367 d.C.	*
147563	Bacino da loc. Umbro	ceramica	Età del Bronzo antico-medio	**
147561	Coppa da loc. Umbro	ceramica	Età del Bronzo antico-medio	**
147562	Coppa da località Umbro	ceramica	Età del Bronzo antico-medio	**
148768	Punta di lancia da località Campi di Bova	bronzo	VI-V sec. a.C.	**
148765	Coppa skyphoide con iscrizione da località Campi di Bova	ceramica	VI-V sec. a.C.	**

*= Opera identitaria esclusa dal prestito in quanto costituente il fondo della collezione del Museo Archeologico Archeoderi

**= Opera esclusa dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

ALLEGATO B

CONDIZIONI DI PRESTITO PER MOSTRE DELLE OPERE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Preliminari

Al momento della richiesta ufficiale, l'Ente organizzatore è tenuto a presentare il progetto scientifico della mostra e l'elenco completo delle opere da esporre, specificando data, sede, relativi sistemi di custodia e di idoneità climatica. Facilities Report della struttura espositiva.

Le opere potranno essere consegnate non prima di 10 giorni dalla data d'inaugurazione della mostra e dovranno essere riconsegnate alla sede di pertinenza subito dopo la chiusura della manifestazione. Ogni eventuale prolungamento del prestito, in caso di proroga dell'evento, dovrà essere autorizzato da questo Ufficio.

Imballaggio e trasporto

La consegna e ritiro delle opere concesse in prestito dovranno essere eseguite da una Ditta specializzata nel settore. L'imballaggio dovrà essere realizzato a regola d'arte da Ditta specializzata e su indicazioni concordate con questo Ufficio; sia in andata che al rientro dell'opera deve essere previsto il riallestimento della sala in cui l'opera è collocata.

Le operazioni di imballaggio e di trasporto dovranno essere eseguite sempre alla presenza di un funzionario incaricato da questo Ufficio, che potrà richiedere gli accorgimenti più opportuni alla buona conservazione e alla sicurezza delle opere.

In caso di mostre all'estero indicare dove si svolgeranno le operazioni doganali e presso quale Ufficio Esportazione verranno richieste le necessarie autorizzazioni.

L'opera deve essere corredata da una scheda di conservazione e da relativa documentazione fotografica che al momento della consegna, devono essere esaminate dall'Ente richiedente - o da un suo delegato - e dal funzionario di questo Ufficio ed essere congiuntamente controfirmate. La stessa operazione dovrà essere effettuata alla chiusura della mostra. A tal fine questo Ufficio dovrà essere informato con congruo anticipo del giorno in cui la mostra sarà smontata.

Accompagnamento

Un funzionario (nel caso di trasporti plurimi più funzionari, in casi particolari uno o più restauratori) della Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria dovrà scortare le opere sia all'andata che al ritorno e dovrà assistere alle operazioni di collocazione delle stesse nella mostra, nonché verificare lo stato di sicurezza e di idoneità ambientale dei locali e di eventuali teche.

Qualora vengano riscontrate condizioni non corrispondenti a quelle dichiarate, questo Ufficio potrà disporre l'immediato rientro delle opere.

L'accompagnatore consegnerà personalmente le opere al richiedente o a un suo delegato autorizzato.

Il funzionario che accompagna le opere dovrà percepire una diaria di almeno 100,00 euro netti al giorno, in Italia o paesi UE, per due giorni e una notte in albergo che dovranno essere prolungati a seconda delle esigenze del viaggio e dell'allestimento, oltre alle spese del viaggio andata e ritorno e i pernottamenti in albergo. Dovrà viaggiare in treno, in prima classe, o in aereo, in business class, andata e ritorno e gli dovranno essere rimborsate le spese del tragitto aeroporto - sede mostra sia all'arrivo che alla partenza.

Per viaggi fuori dall'UE il Funzionario dovrà percepire una diaria di almeno 120,00 euro netti al giorno oltre alle spese del viaggio andata e ritorno e i pernottamenti in albergo.

Dovrà viaggiare in treno in prima classe o in aereo in business class andata e ritorno e gli dovranno essere rimborsate le spese del tragitto aeroporto - sede mostra sia all'arrivo che alla partenza.

Analoghe modalità dovranno essere osservate alla chiusura della esposizione.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

Condizioni di esposizione

Nessun intervento di restauro, pulitura o di qualsiasi altro genere, deve essere eseguito senza autorizzazione. Salvo diversa indicazione di questo Ufficio, in nessun caso l'opera dovrà essere rimossa dalla sua eventuale cornice, base vetro etc., né questa potrà essere manomessa a fini espositivi.

Le opere dovranno essere esposte unicamente nei locali destinati alla mostra, e presentare i seguenti requisiti:

- temperatura non inferiore ai 19°C e non superiore a 24°C;
- umidità relativa tra 50% e il 60%;
- luminosità non superiore a 50-55 lux, per opere molto sensibili (disegni e acquerelli), e di 150 lux, per i dipinti;
- presenza nei locali della mostra di dispositivi antincendio ed antifurto;
- guardiania diurna e notturna.

Le opere dovranno essere esposte con le indicazioni di appartenenza indicate da questo Ufficio.

Assicurazione

Le opere concesse in prestito dovranno essere assicurate da Compagnie di primaria importanza o, in casi eccezionali, con garanzia di Stato sostitutiva dell'assicurazione. Le polizze dovranno avere la formula "da chiodo a chiodo" del tipo più estensivo in uso, e nello specifico dovranno essere stipulate con le seguenti garanzie:

- **AllRisk:** valore accettato; furto con destrezza; atti vandalici terroristici; atti di guerra non dichiarata; eventi socio-politici; variazioni termo climatiche; vizio e difetto di imballaggio; guerre (come da IWC); colpa grave dell'assicurato; dolo e colpa grave; catastrofi naturali; deprezzamento al 100%; rinuncia alla rivalsa verso i trasportatori, gli imballatori vettori e loro corrispondenti.

Le polizze dovranno pervenire in originale 10 giorni prima della partenza delle opere, assieme al testo integrale delle clausole assicurative previste dal contratto.

In caso di furto, danneggiamento o altro incidente, l'Ente organizzatore, oltre che alla Compagnia di Assicurazione, è tenuto a darne immediata comunicazione a questo Ufficio.

Fotografie e catalogo

Le opere non devono essere fotografate o filmate con luce artificiale. Per l'intera durata del prestito la riproduzione delle opere in documentari o films è subordinata all'autorizzazione scritta di questo Ufficio.

Si richiede all'Ente organizzatore l'invio di tre copie del catalogo della mostra a questo Ufficio.

Questa Direzione regionale dovrà essere interpellata per l'eventuale redazione delle schede scientifiche delle opere prestate da parte dei funzionari responsabili della tutela e della valorizzazione delle medesime.

Tutti gli oneri di trasporto, imballaggio delle opere, rimborso spese dei funzionari accompagnatori e permanenza degli stessi nelle località, sede della mostra, ed ogni altra spesa relativa al prestito, saranno a totale carico dell'Ente organizzatore.

Il Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Calabria o una persona dell'Ufficio da lui incaricata potrà presenziare alla manifestazione di inaugurazione con spese di viaggio e di permanenza nella località sede della mostra a totale carico dell'Ente organizzatore.

In caso di mostre all'estero l'Ente organizzatore dovrà inviare a questo Ufficio una dichiarazione di reimportazione delle opere al termine dell'evento.

Tutte le spese sono a carico dell'Ente organizzatore della mostra, che, sottoscrivendo questo regolamento, s'impegna al rispetto delle clausole elencate.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it

ALLEGATO C

DETERMINAZIONI DEL VALORE ASSICURATIVO DELLE OPERE CONCESSE IN PRESTITO

Base del valore assicurativo	Valore patrimoniale x 3*
Stato di conservazione dell'opera	Percentuale discrezionale variabile tra 0% (opera integra o priva di particolari criticità) e 100%
Distanza della sede espositiva	Italia: 25% Paesi UE: 50% Paesi europei extra UE: 75% Paesi extraeuropei: 100%
Condizioni di sicurezza	Percentuale discrezionale variabile tra 0% e 50%
Durata dell'evento espositivo	20% al mese al di sopra dei 3 mesi
Vettore di trasporto	Trasporto su gomma: 25% Treno: 50% Aereo: 100%
Movimentazione	Percentuale discrezionale variabile tra 0% e 100% in funzione dello stato di conservazione dell'opera
al patrimonio museale in caso di perdita dell'opera	Danno Percentuale discrezionale variabile tra 10% (generalità delle opere del Museo) e 100% (opere incluse negli elenchi degli Allegati A e B)

*Per il calcolo del valore Patrimoniale verranno utilizzate le seguenti Circolari Ministeriali:

- Circolare n. 8911 del 26 luglio 1991 dell'allora Ufficio Centrale per i Beni Ambientali Architettonici Archeologici Artistici e Storici, con relativi allegati;
- Circolare n. 13800 del 23 dicembre 1991 dell'allora Ufficio Centrale per i Beni Ambientali Architettonici Archeologici Artistici e Storici, con relative nuove schede di valutazione;
- Circolare n. 251 del 12 gennaio 1994 dell'allora Ufficio Centrale per i Beni Ambientali Architettonici Archeologici Artistici e Storici, con relative schede di valutazione;
- Circolare n. 29 del 18/06/2021 della Direzione Generale ABAP;

N.B. Nel caso di valore patrimoniale assente o non oggetto di recente rivalutazione, la base del valore assicurativo sarà calcolata a partire dal valore di mercato dell'opera.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.it